

W. Masi - I rimboschimenti di M. Morello: gli effetti di un taglio fitosanitario

Laureato: Werther Masi

Titolo della tesi: I rimboschimenti di M. Morello: gli effetti di un taglio fitosanitario.

Materia di tesi: Selvicoltura generale

Riassunto:

Obiettivi della tesi.

Gli obiettivi che questa tesi sono indagare le cause della moria di pino nero che si è verificata a M. Morello e illustrare i risultati che sono stati ottenuti a seguito del taglio fitosanitario in località Ceppetò, operato dalla Provincia di Firenze.

Lavoro svolto.

Il lavoro è consistito in un'indagine sommaria delle caratteristiche stazionali di M. Morello (litologia, pedologia, clima, ecc.) e dei rimboschimenti che sono stati effettuati a partire da inizio secolo. In seguito abbiamo proceduto ad un'analisi del clima fra il 1920 e il 1998 constatando le variazioni all'interno del suddetto periodo.

Infine abbiamo fatto dei sopralluoghi all'interno della superficie tagliata, in modo da constatare gli effetti che il taglio fitosanitario ha avuto sulla rinnovazione spontanea.

Risultati.

L'indagine delle caratteristiche stazionali di M. Morello ha evidenziato un suolo di origine calcarea, che si differenzia a seconda del soprassuolo che vi cresce sopra. Il clima è classificabile come mediterraneo, con piovosità media annua di circa 750 mm annui e una temperatura media di 15.5 °C. I rimboschimenti effettuati su un totale di 1036 ha, sono stati effettuati prevalentemente con pino nero e cipresso.

Dai grafici ottenuti tramite l'analisi dei dati termo-pluviometrici, si è evidenziata una sostanziale diminuzione delle piogge e, in contemporanea, un aumento delle temperature medie annue, in particolare di quelle invernali.

All'interno della tagliata, si riscontrano situazioni diverse: nelle aree dove l'intensità di taglio è stata maggiore, la rinnovazione è stentata o inesistente, mentre domina un tappeto di rovi.

Ove invece l'intensità di taglio è stata intorno al 30-40%, si riscontra una rinnovazione abbastanza vigorosa di orniello e olmo campestre.

Conclusioni.

I rimboschimenti di pino nero, sono entrati in una fase di senescenza precoce a causa del fatto che la specie è stata impiegata al di fuori del suo optimum vegetativo, il quale dovrebbe essere al limite inferiore della faggeta. Le scarse piogge, l'aumento di temperatura, i suoli fortemente calcarei e la mancanza di cure selvicolturali, hanno provocato un'accelerazione dei fenomeni di senescenza.

Le differenze nella reazione del bosco dopo il taglio suggeriscono che nei punti ove il taglio ha avuto intensità maggiore, la luce che arriva al suolo favorisce l'affermazione di specie invasive ed ostacola la rinnovazione. Meglio quindi in futuro, restare su criteri più cautelari.